Memorie dalla Santa Cattolica Apostolica Chiesa Assira d'Oriente

Sua Santità † Mar Yousip Khnanisho

Arcivescovo di Shamisdin e Rustaqa

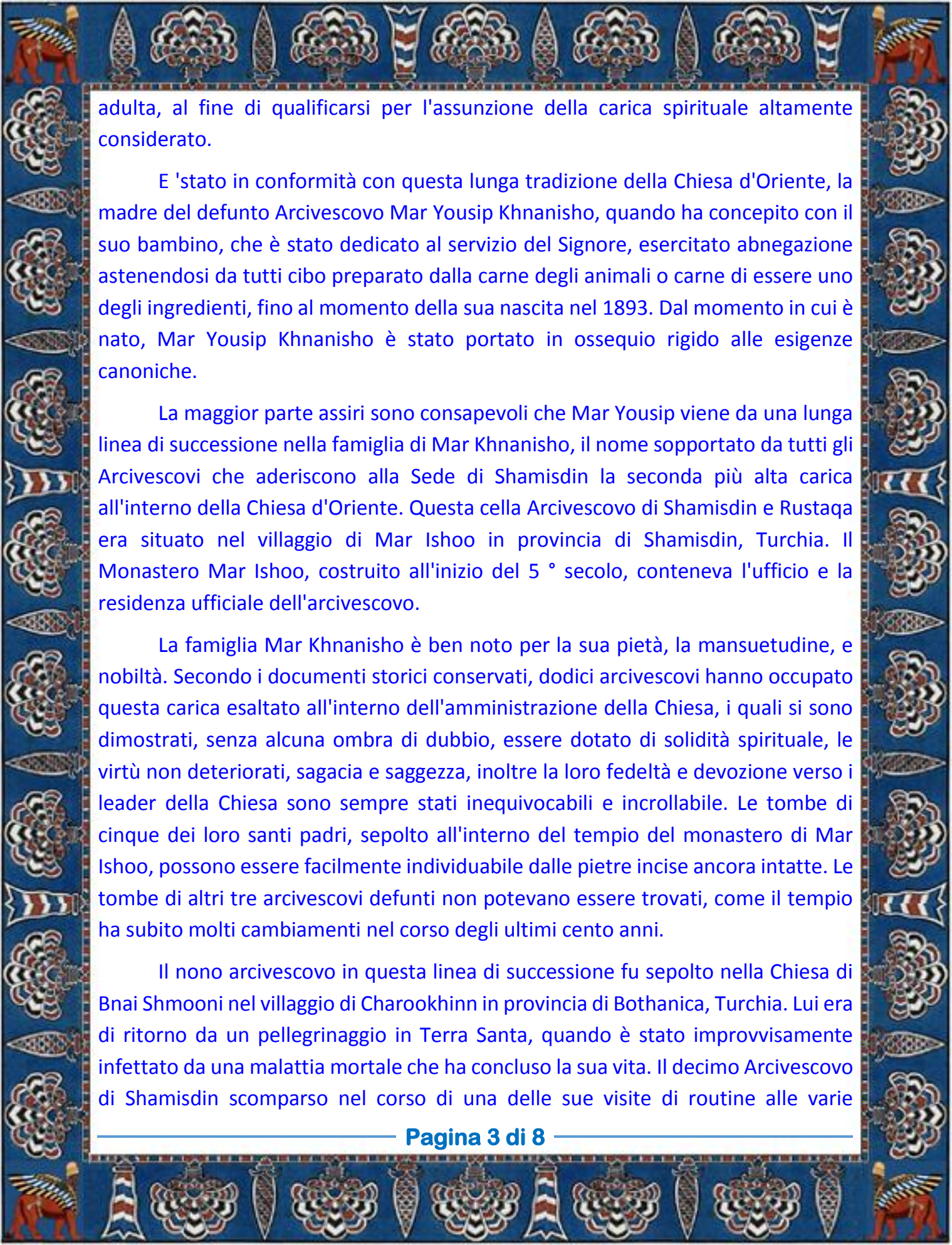
Giovedì 18 Maggio 1893 (Mar Ishoo, Turchia)

a

Domenica 3 Luglio 1977 (Baghdad, Iraq)

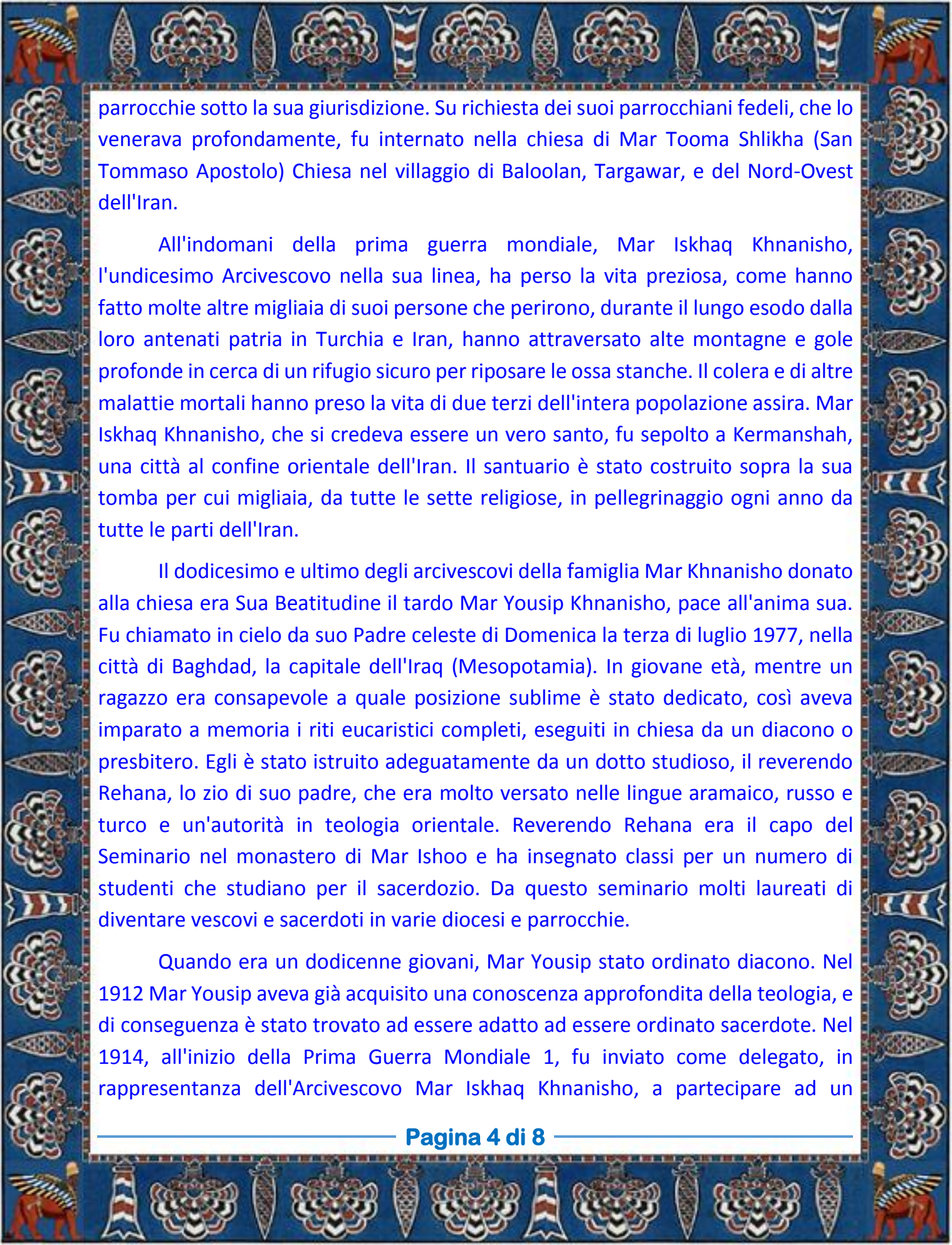
Una Breve Biografia

Qualche secolo fa, gli Assiri stavano attraversando una fase di pericolosa nella loro lunga e versatile storia. Erano circondati da ogni lato da nazionalità fanatici e non cristiani, che non facevano mistero delle loro intenzioni malvagie per molestarli continuamente a meno che non hanno dato la loro fede cristiana. Gli assiri sono stati sottoposti a tutti i tipi di crimini efferati omicidi da al fruscio del loro bestiame, rapimenti e assalti sui loro giovani donne, e peggio, commettendo atti di sacrilegio contro ecclesiastici e le proprietà della chiesa sacre.

Fin dal primo secolo la Chiesa d'Oriente ha consacrato i suoi prelati, tra un gruppo di loro coetanei. Altitudine di Arcivescovi o Vescovi al successivo grado superiore è stata trattata in modo simile. In caso di See essendo vacante a causa della scomparsa del precedente detentore della carica, una data è stato fissato per tenere le elezioni per un successore. Qualifying prelati, dalle diocesi ampiamente disseminate procederà immediatamente al luogo prestabilito dove votazione avrebbe avuto luogo. Ogni prelato è stato accompagnato da un gran corteo viaggiano per giorni, settimane o mesi attraverso terreno molto accidentato e montagnoso o arido deserto. Il più delle volte, il loro percorso attraverserebbe territori abitati da tribù selvagge e barbariche predoni che hanno predato sui loro vittime innocenti di saccheggiare e uccidere. Quelli che scampò alla morte per

mano dei banditi hanno perso la vita a causa di malattia, epidemie o incidenti derivanti da un lungo viaggio molto faticoso fatto a piedi o sul dorso di muli, l'unico mezzo di trasporto disponibile in quel momento.

Per tutelarsi contro queste catastrofi calamitosi subiti dalla Chiesa, ogni volta che un assembly è stato chiamato a scegliere un prelato, la gerarchia si avvicinò con una proposta sensata che ridurrebbe il rischio di perdere così tante vite preziose ognuno dei quali si erano dedicati al servizio del Signore e l'umanità. Per amministrare i propri domini con grande saggezza e diligenza, hanno presentato una raccomandazione per la leadership temporale, clero e laici, suggerendo che, date le circostanze, sarebbe consigliabile non tenere le elezioni per i Vescovi, Arcivescovi e il Catholicos-Patriarca, il capo supremo della Chiesa, ma di istituire un sistema ereditario in cui un prelato, dopo la sua morte, è che sarà sostituito da un erede apparente allevato dalla nascita nel celibato rigorosa disciplina della Chiesa. L'erede fu consacrato, se è stato trovato in possesso di tutte le virtù e le altre qualifiche richieste di una persona che era di assumere la guida spirituale del gregge affidato alle sue cure. Oltre ad aver imparato i riti e la liturgia, il suo record fosse nulla di eventuali trasgressioni che sono incompatibili con i principi fondamentali della Chiesa. Egli deve giurare fedeltà a essere fedeli al Capo della Chiesa e la promessa di servire la Chiesa disinteressatamente, con dedizione, abnegazione e l'integrità.

Questa ipotesi è stata accuratamente deliberati dalla direzione temporale e dopo aver consultato i loro seguaci sono uscito all'unanimità a favore della proposta. Così il consiglio gerarchico è stato pienamente approvato con la massima convinzione da parte della dirigenza, con il consenso generale del popolo.

In una sessione speciale del Sinodo questa proposta è stata approvata e promulgata come legge sindaco. Questa legge chiede che ogni prelato di avere il suo primogenito nipote paterno allevato sotto controllo ecclesiastico, da formare completamente negli insegnamenti intricati della Dogma Chiesa in preparazione per essere in grado di ereditare il titolo e l'autorità episcopale esercitato dai suoi predecessori, al momento della sua scomparsa. La Chiesa ha anche messo gli orientamenti specifici su come l'erede deve essere elevato dall'infanzia all'età

adulta, al fine di qualificarsi per l'assunzione della carica spirituale altamente considerato.

E 'stato in conformità con questa lunga tradizione della Chiesa d'Oriente, la madre del defunto Arcivescovo Mar Yousip Khnanisho, quando ha concepito con il suo bambino, che è stato dedicato al servizio del Signore, esercitato abnegazione astenendosi da tutti cibo preparato dalla carne degli animali o carne di essere uno degli ingredienti, fino al momento della sua nascita nel 1893. Dal momento in cui è nato, Mar Yousip Khnanisho è stato portato in ossequio rigido alle esigenze canoniche.

La maggior parte assiri sono consapevoli che Mar Yousip viene da una lunga linea di successione nella famiglia di Mar Khnanisho, il nome sopportato da tutti gli Arcivescovi che aderiscono alla Sede di Shamisdin la seconda più alta carica all'interno della Chiesa d'Oriente. Questa cella Arcivescovo di Shamisdin e Rustaqa era situato nel villaggio di Mar Ishoo in provincia di Shamisdin, Turchia. Il Monastero Mar Ishoo, costruito all'inizio del 5 ° secolo, conteneva l'ufficio e la residenza ufficiale dell'arcivescovo.

La famiglia Mar Khnanisho è ben noto per la sua pietà, la mansuetudine, e nobiltà. Secondo i documenti storici conservati, dodici arcivescovi hanno occupato questa carica esaltato all'interno dell'amministrazione della Chiesa, i quali si sono dimostrati, senza alcuna ombra di dubbio, essere dotato di solidità spirituale, le virtù non deteriorati, sagacia e saggezza, inoltre la loro fedeltà e devozione verso i leader della Chiesa sono sempre stati inequivocabili e incrollabile. Le tombe di cinque dei loro santi padri, sepolto all'interno del tempio del monastero di Mar Ishoo, possono essere facilmente individuabile dalle pietre incise ancora intatte. Le tombe di altri tre arcivescovi defunti non potevano essere trovati, come il tempio ha subito molti cambiamenti nel corso degli ultimi cento anni.

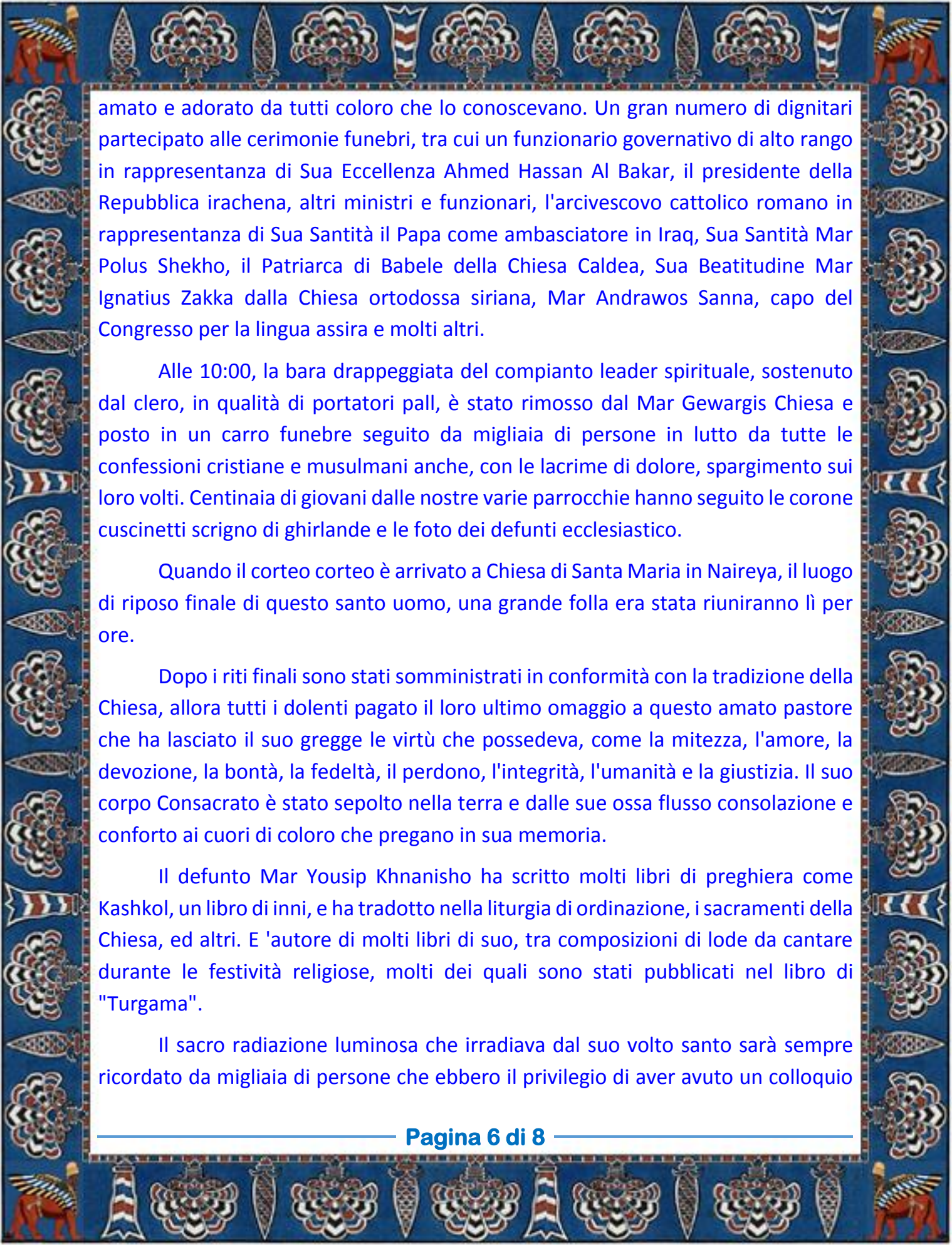
Il nono arcivescovo in questa linea di successione fu sepolto nella Chiesa di Bnai Shmooni nel villaggio di Charookhinn in provincia di Bothanica, Turchia. Lui era di ritorno da un pellegrinaggio in Terra Santa, quando è stato improvvisamente infettato da una malattia mortale che ha concluso la sua vita. Il decimo Arcivescovo di Shamisdin scomparso nel corso di una delle sue visite di routine alle varie

parrocchie sotto la sua giurisdizione. Su richiesta dei suoi parrocchiani fedeli, che lo venerava profondamente, fu internato nella chiesa di Mar Tooma Shlikha (San Tommaso Apostolo) Chiesa nel villaggio di Baloolan, Targawar, e del Nord-Ovest dell'Iran.

All'indomani della prima guerra mondiale, Mar Iskhaq Khnanisho, l'undicesimo Arcivescovo nella sua linea, ha perso la vita preziosa, come hanno fatto molte altre migliaia di suoi persone che perirono, durante il lungo esodo dalla loro antenati patria in Turchia e Iran, hanno attraversato alte montagne e gole profonde in cerca di un rifugio sicuro per riposare le ossa stanche. Il colera e di altre malattie mortali hanno preso la vita di due terzi dell'intera popolazione assira. Mar Iskhaq Khnanisho, che si credeva essere un vero santo, fu sepolto a Kermanshah, una città al confine orientale dell'Iran. Il santuario è stato costruito sopra la sua tomba per cui migliaia, da tutte le sette religiose, in pellegrinaggio ogni anno da tutte le parti dell'Iran.

Il dodicesimo e ultimo degli arcivescovi della famiglia Mar Khnanisho donato alla chiesa era Sua Beatitudine il tardo Mar Yousip Khnanisho, pace all'anima sua. Fu chiamato in cielo da suo Padre celeste di Domenica la terza di luglio 1977, nella città di Baghdad, la capitale dell'Iraq (Mesopotamia). In giovane età, mentre un ragazzo era consapevole a quale posizione sublime è stato dedicato, così aveva imparato a memoria i riti eucaristici completi, eseguiti in chiesa da un diacono o presbitero. Egli è stato istruito adeguatamente da un dotto studioso, il reverendo Rehana, lo zio di suo padre, che era molto versato nelle lingue aramaico, russo e turco e un'autorità in teologia orientale. Reverendo Rehana era il capo del Seminario nel monastero di Mar Ishoo e ha insegnato classi per un numero di studenti che studiano per il sacerdozio. Da questo seminario molti laureati di diventare vescovi e sacerdoti in varie diocesi e parrocchie.

Quando era un dodicenne giovani, Mar Yousip stato ordinato diacono. Nel 1912 Mar Yousip aveva già acquisito una conoscenza approfondita della teologia, e di conseguenza è stato trovato ad essere adatto ad essere ordinato sacerdote. Nel 1914, all'inizio della Prima Guerra Mondiale 1, fu inviato come delegato, in rappresentanza dell'Arcivescovo Mar Iskhaq Khnanisho, a partecipare ad un

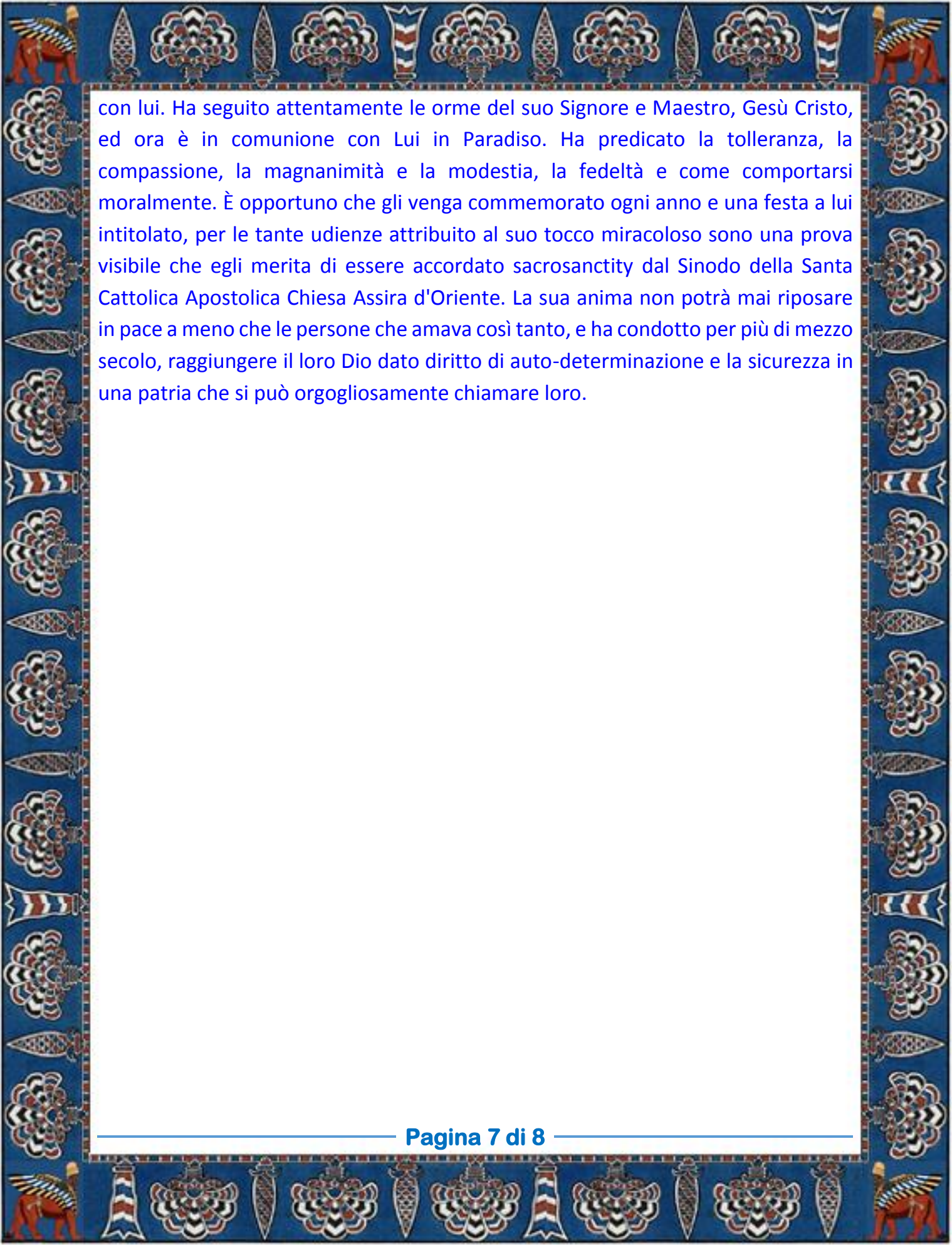
incontro più importante chiamato da Sua Santità Mar Binyamin Shimun, il Catholicos-Patriarca alla cella patriarcale in Qudchanis, Turchia. Il significato aveva lo scopo di discutere gli effetti della guerra sulla Chiesa e la nazione e prepararsi ai cambiamenti che ci si aspettava di prendere posto. Mentre era lì, è stato consacrato Vescovo il Lunedi, 10 agosto 1914, da Sua Santità ed è stato nominato come assistente del patriarca.

È rimasto in Qudchanis fino al 1916, quando gli Assiri hanno dovuto lasciare la loro patria e tutti i loro averi in conseguenza della Grande Guerra. Dopo l'assassinio infido del Patriarca Mar Binyamin nel 1918, Mar Yousip assunto in gran parte, la leadership della nazione, fino a quando gli Assiri arrivati nei campi profughi, istituito con la Croce Rossa e la Società delle Nazioni, a Baaqooba, Iraq nel 1918. Nel dicembre del 1918 Sua Signoria è stata elevata al rango di Arcivescovo di Baghdad Iraq, dal compianto Patriarca Mar Paulus Shimun.

Quando Mar Eshai Shimun, il Catholicos-Patriarca, fu esiliato nel 1933 dal regime monarchico fantoccio dell'Iraq, Mar Yousip Khnanisho era affidata l'amministrazione della Chiesa in Iraq e in Medio Oriente.

Nel 1973, quando Mar Eshai Shimun dimise da il Catholicos Patriarca Mar Yousip Khnanisho è stato investito di responsabilità di amministrare la Chiesa d'Oriente in tutto il mondo. Allo stesso tempo, il governo iracheno ha emesso un decreto di nomina repubblicana mar Yousip Khnanisho come capo supremo di tutti gli Assiri in Iraq.

Domenica scorsa il 3 luglio 1977, alle 01:10 Sua Beatitudine morì a Baghdad, in Iraq. La sua morte coincide con la festa celebrata ogni anno in memoria del Mar Tooma Shlikha (San Tommaso Apostolo).

I suoi funerali sono stati condotti su Mercoledì 6 luglio, 1977, presso la Chiesa di Mar Gewargis in Dora, un sobborgo di Baghdad. Prendendo parte ai servizi è stato Sua Beatitudine Mar Narsai, Arcivescovo di Libano, che ha volato da Beirut per l'occasione, assistito dal Mar Daniel, vescovo di Kirkuk, in Iraq, e di un gran numero di sacerdoti e diaconi. Più di dodici mila persone provenienti da tutte le parti dell'Iraq di partecipare al corteo funebre di questa figura venerata e santa era

amato e adorato da tutti coloro che lo conoscevano. Un gran numero di dignitari partecipato alle cerimonie funebri, tra cui un funzionario governativo di alto rango in rappresentanza di Sua Eccellenza Ahmed Hassan Al Bakar, il presidente della Repubblica irachena, altri ministri e funzionari, l'arcivescovo cattolico romano in rappresentanza di Sua Santità il Papa come ambasciatore in Iraq, Sua Santità Mar Polus Shekho, il Patriarca di Babele della Chiesa Caldea, Sua Beatitudine Mar Ignatius Zakka dalla Chiesa ortodossa siriana, Mar Andrawos Sanna, capo del Congresso per la lingua assira e molti altri.

Alle 10:00, la bara drappeggiata del compianto leader spirituale, sostenuto dal clero, in qualità di portatori pall, è stato rimosso dal Mar Gewargis Chiesa e posto in un carro funebre seguito da migliaia di persone in lutto da tutte le confessioni cristiane e musulmani anche, con le lacrime di dolore, spargimento sui loro volti. Centinaia di giovani dalle nostre varie parrocchie hanno seguito le corone cuscinetti scrigno di ghirlande e le foto dei defunti ecclesiastico.

Quando il corteo corteo è arrivato a Chiesa di Santa Maria in Naireya, il luogo di riposo finale di questo santo uomo, una grande folla era stata riuniranno lì per ore.

Dopo i riti finali sono stati somministrati in conformità con la tradizione della Chiesa, allora tutti i dolenti pagato il loro ultimo omaggio a questo amato pastore che ha lasciato il suo gregge le virtù che possedeva, come la mitezza, l'amore, la devozione, la bontà, la fedeltà, il perdono, l'integrità, l'umanità e la giustizia. Il suo corpo Consacrato è stato sepolto nella terra e dalle sue ossa flusso consolazione e conforto ai cuori di coloro che pregano in sua memoria.

Il defunto Mar Yousip Khnanisho ha scritto molti libri di preghiera come Kashkol, un libro di inni, e ha tradotto nella liturgia di ordinazione, i sacramenti della Chiesa, ed altri. E 'autore di molti libri di suo, tra composizioni di lode da cantare durante le festività religiose, molti dei quali sono stati pubblicati nel libro di "Turgama".

Il sacro radiazione luminosa che irradiava dal suo volto santo sarà sempre ricordato da migliaia di persone che ebbero il privilegio di aver avuto un colloquio

con lui. Ha seguito attentamente le orme del suo Signore e Maestro, Gesù Cristo, ed ora è in comunione con Lui in Paradiso. Ha predicato la tolleranza, la compassione, la magnanimità e la modestia, la fedeltà e come comportarsi moralmente. È opportuno che gli venga commemorato ogni anno e una festa a lui intitolato, per le tante udienze attribuito al suo tocco miracoloso sono una prova visibile che egli merita di essere accordato sacrosanctity dal Sinodo della Santa Cattolica Apostolica Chiesa Assira d'Oriente. La sua anima non potrà mai riposare in pace a meno che le persone che amava così tanto, e ha condotto per più di mezzo secolo, raggiungere il loro Dio dato diritto di auto-determinazione e la sicurezza in una patria che si può orgogliosamente chiamare loro.

Author: Ashur Cherry
York University

Title: Memorie dalla Santa Cattolica Apostolica Chiesa Assira d'Oriente
Sua Santità ✝ Mar Yousip Khnanisho
Arcivescovo di Shamisdin e Rustaqa
Giovedì 18 Maggio 1893 (Mar Ishoo, Turchia)
a
Domenica 3 Luglio 1977 (Baghdad, Iraq)
Una Breve Biografia
[Italian]

Publisher: Toronto, Ontario

Ref. No.: 3554

Dedication

I dedicate all my work published in 2013 to **His Holiness Mar Dinkha IV**, Catholicos-Patriarch of ***The Assyrian Church of the East***, with love, respect, and appreciation.